

Racconti per pianoforte tra Otto e Novecento

Il recital

Luca Benatti
domattina a Palazzo
Martinengo per
LeXGiornate per l'arte

BRESCIA. «Racconti di luce e di tenebra» s'intitola l'originale recital che il pianista Luca Benatti terrà domani mattina, sabato 14 aprile (alle 11) nello storico Palazzo Martinengo delle Palle in via San Martino della Battaglia, 18.

In un percorso tra Otto e Novecento si potranno ascoltare pagine musicali di Beethoven, Liszt, Messiaen e Crumb. L'appuntamento rientra nella rassegna de «LeXGiornate per l'arte» ed è a ingresso libero fino a esaurimento dei posti.

Prima del concerto, con inizio alle 10, sarà possibile visitare il palazzo seicentesco con un commento storico-artistico a cura del Liceo Scientifico Statale «Leonardo».

«Certi artisti - osserva Luca Benatti - hanno tradotto in suoni il loro bisogno di trascendenza, percorrendo la loro arte e la loro vita in bilico tra luce e tenebra». Sarà lo stesso interprete a illustrare al pubblico le ragioni per cui i compositori prescelti rientrano in questo discorso.

Aprirà il programma una raccolta dichiaratamente mistica



Protagonista. Il pianista Luca Benatti è di scena a LeXGiornate per l'arte

di Franz Liszt: le «*Harmonies poétiques et religieuses*» (1847), di cui verranno proposti «*Ave Maria*» e l'«*Hymne de l'enfant à son réveil*».

Seguirà un piccolo assaggio del monumentale ciclo «*Vingt regard sur l'enfant-Jésus*» (1944) di Olivier Messiaen: l'esecuzione dell'opera nella sua interezza durerebbe intorno al paio d'ore, ma in questa occasione sono stati scelti soltanto «*Regard du Père*» e «*Regard de la Vierge*».

Retrocedendo al primo Ottocento, sarà quindi la volta delle prime tre Bagatelle dall'op. 126 di Beethoven, pagine pianistiche rivoluzionarie nella loro concisione, spesso riconducibili a un'essenza contemplati-

va. Infine, l'avanguardia storica dell'americano George Crumb, classe 1929, di cui si ascolteranno, dal primo volume del ciclo *Makrokosmos* (1972), «*Spiral Galaxy (Aquarius)*» e «*The Magic Circle of Infinity (Leo)*», i cui pentagrammi seguono rispettivamente un profilo spiraliforme e circolare.

Il pianista. Fin dal 2006 Luca Benatti si è messo in luce come uno dei migliori allievi di pianoforte del Conservatorio «Luca Marenzio» vincendo il concorso «Isidoro Capitanio». Ha inoltre studiato direzione d'orchestra con Gilberto Serembe e composizione con Antonio Giacometti. // **M. BIZ.**